



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

IL DIRETTORE GENERALE

Costieri D'Alesio S.p.A
ambientesc@messaggipec.it

p.c. Regione Toscana
Direzione ambiente ed energia
Settore autorizzazioni ambientali
regionetoscana@postacert.toscana.it

Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

**OGGETTO: [ID_VIP: 5065] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Interventi sulla centrale termica e sull'impianto di trattamento acque industriali a servizio del deposito Costieri D'Alesio S.p.A. di Livorno". Proponente: società Costieri D'Alesio S.p.A..
Comunicazione esito valutazione.**

Con istanza prot. 217 del 04/12/2019, acquisita al prot. 31703/DVA del 05/12/2019, perfezionata con nota del 23/01/2020, acquisita al prot. 4393 del 27/01/2020, codesta Società ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare per degli interventi da realizzare sulla centrale termica e sull'impianto di trattamento di acque industriali a servizio dell'esistente deposito di prodotti petroliferi di Livorno.

Al riguardo si ritiene che il prospettato miglioramento dell'impatto ambientale del Deposito dovuto alla sostituzione di impianti ormai obsoleti con impianti nuovi aventi migliori prestazioni ambientali, non sia sufficiente ad escludere la necessità di assoggettare gli interventi in questione ad una procedura valutativa considerato che né l'opera originaria né le successive modifiche sono mai state assoggettate ad alcuna delle procedure previste dalla normativa in materia di VIA (VIA o verifica di assoggettabilità).

Ciò in coerenza anche con l'orientamento della giurisprudenza europea secondo cui la valutazione d'impatto ambientale occorre anche per le opere realizzate prima dell'entrata in vigore della disciplina in materia (come nel caso del Deposito in esame), nel momento in cui tali opere necessitano per il loro funzionamento di nuove autorizzazioni. Il progetto di cui trattasi sembra rientrare in tale fattispecie occorrendo gli interventi proposti di specifiche autorizzazioni per gli scarichi idrici e le emissioni in atmosfera (cfr sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea C-201/02, C-81/96, C-287/98, C-431/92).

ID Utente: 3346
ID Utente: 3346
ID Documento: DVA-D2-II-3346_2020-0058
Data stesura: 25/02/2020

Resp. Sez.: Bilanzone C.
✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 25/02/2020

Resp. Div.: Nocco G.
✓ Ufficio: Div. DVA-D2
Ufficio: DVA-D2
Data: 25/02/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: DVA
Data: 05/03/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Ciò posto, sulla base degli elementi informativi complessivamente forniti da codesta Società, come meglio illustrato nell'allegata nota tecnica prot. 13065 del 25/02/2020 predisposta dalla Divisione II della ex Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, si ritiene che gli interventi di cui trattasi necessitino di una valutazione ambientale, quantomeno, secondo le disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota tecnica prot. 13065 del 25/02/2020